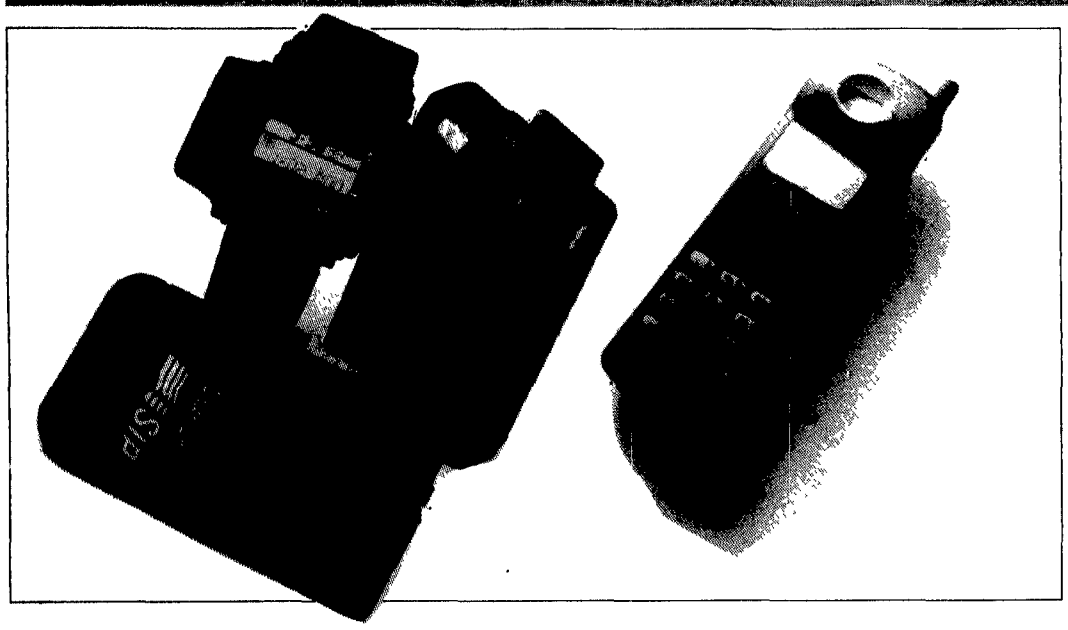


Soluzione Sip per rendere più agevoli
le telefonate urbane e interurbane
L'addebito verrà fatto sulla bolletta
Il prodotto interessa soprattutto le aziende

L'era della telecarta

Garantire la disponibilità di forme di pagamento sempre più comode e flessibili per gli utilizzatori degli impianti di telefonia pubblica è uno degli impegni che la Sip sta portando avanti in questi ultimi anni. Dopo l'uso delle monete in alternativa al gettone e l'introduzione della scheda telefonica, la Carta di credito telefonica dà ora la garanzia di essere uno strumento sempre pronto a rispondere alle esigenze della clientela.

Con la Carta di credito telefonica Sip è infatti possibile effettuare, dai telefoni pubblici dotati di apposito lettore, telefonate urbane, interurbane ed internazionali senza limiti di tempo, ricevendo successivamente l'addebito sulla bolletta di casa o dell'azienda.

Si può utilizzare ovunque: i telefoni dotati di lettore vengono installati al ritmo di circa 30.000 l'anno, e sono più di 100.000. Essi sono largamente diffusi su tutto il territorio nazionale, in particolare rappresentano oltre il 70% dei telefoni disponibili 24 ore su 24. La Carta di credito telefonica Sip è aperta alle relazioni internazionali perché permette di chiamare l'Italia dall'estero semplicemente comunicando all'operatore locale il numero di 16 cifre riportato sulla Carta, seguito dal codice segreto d'utente.

Se invece l'esigenza è quella di effettuare una telefonata dall'Italia all'estero da un qualsiasi apparecchio telefonico privato, basterà chiamare il 15 (Asst) o il 170 (Italcable) e comunicare all'operatore i numeri di codice per parlare tranquillamente sempre pagando poi sulla propria bolletta telefonica.

La Carta di credito telefonica è un mezzo di pagamento personale e sicuro perché il cliente, dopo aver sottoscritto il contratto, riceve insieme alla Carta anche due codici personali: uno di quattro cifre che ne garantisce l'uso da parte del solo titolare per le chiamate automatiche, l'altro di due cifre da utilizzare per le telefonate tramite operatore. In caso di furto o di smarrimento è sufficiente avvertire il Numero verde 167865055 per farla disabilitare su tutto il territorio nazionale. La sicurezza è quindi un'altra delle prerogative di questa nuova forma di pagamento elettronico.

La Carta di credito telefonica Sip facilita il lavoro delle aziende. È infatti possibile richiedere più Carte societarie da distribuire ai propri dipendenti che abitualmente si spostano sul territorio e che hanno necessità di frequenti contatti con la sede centrale.

L'importo relativo alle comunicazioni effettuate viene addebitato su fattura, permettendo così di documentare, anche a scopi fiscali, le spese telefoniche sostenute dalla Società. La completa documentazione del traffico, riportata nella bolletta bimestrale, permette inoltre di essere sempre a conoscenza della destinazione e degli importi relativi alle comunicazioni effettuate.

È facile ottenere la Carta di credito. Si può richiedere alla Sip andando in agenzia oppure, per maggiore comodità del cliente, per averla basta telefonare al 187, lo sportello telefonico Sip. Il contratto verrà inviato per posta e, successivamente, in due lettere separate, il titolare riceverà a casa la Carta ed il proprio codice personale segreto. La Carta può essere inoltre richiesta presso gli sportelli di numerose banche convenzionate con Sip.

La Carta di credito è economica. L'abbonamento costa 12.000 lire l'anno; la Sip per incentivarne ancor di più l'uso, dal mese di agosto fino al prossimo dicembre, non applicherà il costo di 250 lire previsto per ogni telefonata effettuata con la «carta», fermo restando l'obbligo del pagamento dell'importo degli scatti effettuati. I vantaggi offerti da questo mezzo di pagamento elettronico avanzato hanno conquistato 1.250.000 persone che hanno apprezzato l'economicità e la capillarità del servizio.

La telefonia pubblica italiana, è bene ricordarlo, può vantare un numero di apparecchi tra i più numerosi del mondo: 423.000 telefoni installati su tutto il territorio nazionale, distribuiti tra strutture pubbliche, punti telefonici e cabine stradali, che posizionano l'Italia al primo posto in Europa, con una media di 7,5 telefoni per mille abitanti. Di questi telefoni circa 100.000 sono disponibili 24 ore su 24, installati prevalentemente in cabine stradali.

Le Carte telefoniche, personali o prepagate, possono inoltre scoraggiare il vandalismo – o almeno la sua componente più attiva, quella finalizzata al furto di monete – riducendo il tasso di guasti e permettendo quindi comunicazioni più sicure. La Sip, infatti, investe ogni anno più di 200 miliardi per potenziare e migliorare il sistema della telefonia pubblica, ma è anche costretta a sostenere una forte spesa aggiuntiva (21,4 miliardi nel 1991) per interventi «riparatori» conseguenti ad atti vandalici.

Con la Carta di credito telefonica la Sip ha voluto svincolare l'uso del telefono pubblico dai limiti fisici imposti dal gettone, dalle monete e dalle schede prepagate. Il successo di questo nuovo mezzo di pagamento telefonico è la conferma che praticità, economicità e semplicità d'uso, sono le caratteristiche che la clientela richiede per una sempre maggiore libertà di comunicazione.

Telefona dove vuoi con la Carta di credito telefonica, hai tutto il tempo che vuoi.

In questi giorni nuovi accordi
permetteranno di estendere
oltre frontiera l'utilizzo
del «magico» cellulare

Telefonino export

Dopo che il telefonino è diventato ormai uno strumento della nostra quotidianità, superando la definizione di status-symbol anche grazie alla cronaca che lo ha visto salvatore della ragazza minacciata di stupro o delle vicissitudini dell'ennesimo rapito dalla malavita organizzata, la Sip è decisa e pronta a fargli superare anche i limiti nazionali. È di pochi giorni fa la notizia dell'aggiudicazione da parte del gruppo Iri-Stet della gara per la gestione dei telefonini in Grecia, che già la Sip annuncia un nuovo obiettivo: l'apertura ad ottobre di una nuova rete – in tecnologia europea Global System Mobile comunications (Gsm) – che consentirà agli abbonati del telefono cellulare di utilizzare il proprio radiotelefono (per effettuare o ricevere chiamate telefoniche) anche all'estero.

Prima in Europa, la Sip ha promosso delle prime riunioni multilaterali in agosto con Francia, Germania e Svizzera, volte a stabilire i necessari accordi per il funzionamento del servizio di tipo europeo («roaming internazionale»). Altre riunioni sono programmate a breve con la Gran Bretana ed i Paesi scandinavi.

Si prevede quindi che col prossimo anno i primi accordi diverranno operativi, consetendo così di comunicare con il proprio radiotelefono mediante le infrastrutture di rete estere.

Intanto in Italia proseguono le novità per gli abbonati al telefonino. Aumentano infatti le opportunità d'uso e l'utilità grazie ad alcune importanti novità tecnologiche, introdotte da subito per i nuovi utenti e gradualmente per i vecchi abbonati. La Sip ha infatti reso disponibili agli utenti del Radiomobile a 900 Mhz, a carattere sperimentale e gratuito, tre servizi telefonici supplementari (Sts): si tratta dell'«Avviso di Chiamata», del «Trasferimento di Chiamata» e della «Autodisabilitazione alle Chiamate Uscenti».

Tra i primi in Europa, il cliente radiomobile Sip ha, inoltre, a disposizione un servizio di segreteria telefonica centralizzata che amplia le possibilità di raggiungere l'abbonato radiomobile in ogni situazione.

A tutti i nuovi utenti che accenderanno un abbonamento al radiomobile nel periodo agosto-ottobre l'offerta di questi servizi e della segreteria centralizzata sarà automatica e gratuita per quanto concerne il canone di abbonamento.

Analogo trattamento economico per coloro che già posseggono un telefono cellulare: l'attivazione per questi, compatibilmente con le disponibilità tecniche degli impianti, peraltro in rapida evoluzione, sarà però possibile – per ovvi motivi di riservatezza – solo recandosi di persona presso la filiale Sip dove è stato sottoscritto l'abbonamento al radiomobile.

Nel dettaglio, con questi servizi l'utente potrà usufruire di alcune innovative opportunità.

Il servizio supplementare «avviso di chiamata» consente diricevere comunque una comunicazione anche quando il terminale è già in uso con un'altra telefonata. Una segnalazione acustica intermittente, della durata di 20 secondi, avviserà infatti che un'altra chiamata è in arrivo sul proprio terminale: il chiamato può così mettere in attesa il primo interlocutore (o chiudere la comunicazione) e dare via libera alla seconda telefonata, per decidere poi a quale delle due dare priorità.

Con il «trasferimento di chiamata» è invece possibile dirottare le chiamate in arrivo sul proprio radiomobile presso un numero di maggiore comodità, (per esempio la propria abitazione o segreteria), semplicemente digitando sul telefonino la prevista procedura in codice. Saranno pertanto deviate presso l'utenza desiderata le telefonate che altrimenti dovrebbero raggiungervi durante una riunione di lavoro o un'incontro importante.

Il terzo servizio telefonico supplementare ora attivo per il radiomobile, la «autodisabilitazione alle chiamate uscenti», consente infine di disattivare il proprio apparato mediante un codice personale, pur mantenendolo attivo alla ricezione. In tal caso, in assenza del titolare, nessuno potrà impropriamente farne uso ed inoltre si potrà controllarne i consumi.

Altra interessante opportunità che la Sip offre alla clientela della telefonia mobile è la segreteria telefonica centralizzata (Stc) che raccoglie le cahiamate dirette al telefonino nei casi in cui l'apparato risulti spento, l'utente sia occupato in un'altra conversazione, non risponda entro 15 secondi ed infine si trovi fuori copertura.

Quando il chiamante incontra una di queste quattro possibilità si attiva un breve messaggio preregistrato che lo avvisa dell'entrata in funzione della segreteria permettendogli così di lasciare un messaggio di 90 secondi. La Stc accoglie fino ad un massimo di 12 messaggi al giorno e può essere riascoltata dall'abbonato radiomobile chiamando il proprio numero telefonico e interrompendo il messaggio di benvenuto della Stc mediante il tasto «cancelletto» (). Il cliente viene quindi guidato da una semplice procedura interattiva che prevede, tra l'altro, la digitazione di un codice personale di accesso di 4 cifre facilmente sostituibile per maggiore certezza della riservatezza delle comunicazioni. Ovviamente, prima di interrogare la Stc andranno disattivati gli Sts. Dopo l'ascolto i messaggi possono essere salvati, oppure verranno cancellati automaticamente dal sistema dopo 24 ore dalla loro registrazione.

Tale servizio sarà inizialmente disponibile per la gran parte degli utenti in Lombardia, Lazio, Sardegna, Emilia Romagna, Campania e Basilicata, ed entro settembre sarà esteso a tutto il territorio nazionale.

Come già sottolineato, l'utente non è tenuto alla corresponsione di alcun canone per questi nuovi servizi, mentre a suo carico rimane soltanto il traffico effettuato, secondo le tariffe già in vigore per il servizio Radiomobile che rimangono le più economiche in Europa.

L'alto grado di sviluppo tecnologico della Sip ha consentito all'Italia di avere la rete Radiomobile europea più moderna ed efficiente. Tutto ciò trova conferma nel grado di sviluppo del servizio che è il più alto tra i paesi della Comunità (113,4% nel 1991), e dagli oltre 700.000 possessori di apparati radiomobili che hanno sottoscritto con la Sip un contratto di abbonamento.

I nuovi Servizi Telefonici Supplementari

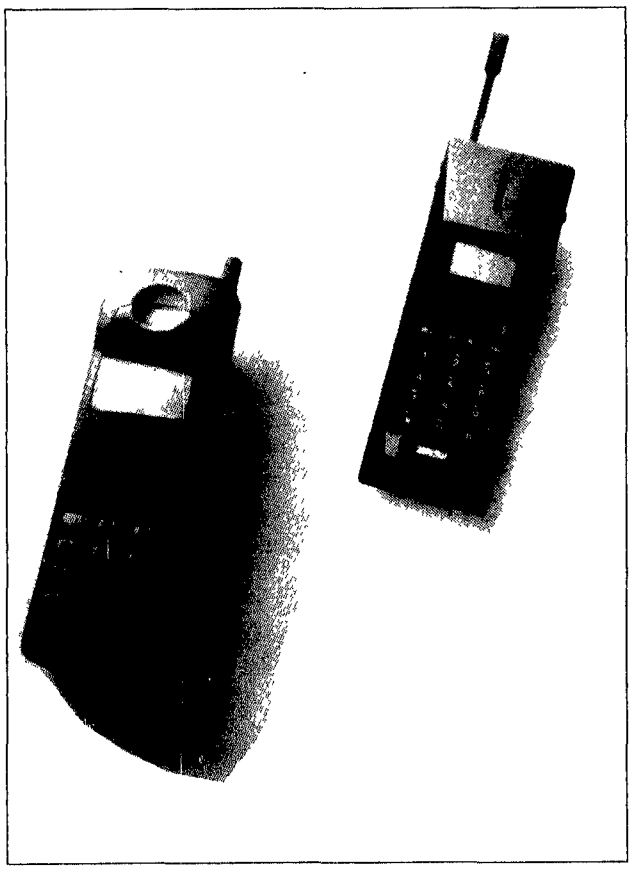
I Servizi Telefonici Supplementari (Sts) hanno fatto il loro definitivo ingresso nelle nostre consuetudini telefoniche: 550.000 abbonati, possono disporre del trasferimento di chiamata, della conversazione a tre, della telelettura del contatore, dell'avviso di chiamata e della disabilitazione per le chiamate interdistrettuali. Un'exploit che testimonia della positiva innovazione che gli Sts stanno introducendo nella telefonia.

Farsi seguire dalle chiamate al numero dello stesso distretto telefonico che avremo indicato prima di uscire, digitandolo sul nostro apparecchio; improvvisare mini-conferenze inserendo una terza persona alle nostre conversazioni a due; farsi avvisare dal proprio apparecchio, mentre stiamo già conversando, che un'altra chiamata vorrebbe raggiungerci, mettere in attesa il primo interlocutore e andare a sentire di chi si tratta; leggere il nostro contatore, semplicemente formulando il numero 1717, per sapere quanti scatti abbiamo già fatto registrare sulla prossima bolletta (e questo è l'unico degli Sts ad essere direttamnte disponibile poiché non è richiesto il pagamento di alcun canone di abbonamento); escludere la possibilità che dal nostro apparecchio vengano effettuate chiamate interdistrettuali e, peggio ancora, internazionali in nostra assenza, digitando una password numerica segreta: queste le possibilità che la moderna telefonia ci mette a disposizione con i Servizi Telefonici Supplementari, proiettandoci verso un tipo di comunicazione fortemente innovativo.

Unica prerogativa per poter diventare utenti è di essere già allacciati ad una delle centrali in tecnica numerica con cui la Sip sta sostituendo la vecchia tecnologia elettromeccanica e che ormai coprono il 43,9% dell'utenza.

I costi dei servizi sono molto contenuti: 2.000 lire al mese il canone per il trasferimento di chiamata, 2,000 lire per l'aggiunta di un terzo abbonato in conversazione, 2.000 lire per l'avviso di chiamata. È inoltre prevista una tariffa di sconto: 2.600 per due dei tre servizi, 3.900 per tutti e tre. Per il trasferimento di chiamate e per la chiamata in attesa si paga uno scatto (127 lire) per ogni procedura, come per una normale telefonata. L'autodisabilitazione delle chiamate uscenti costa 3.500 lire al mese, alle quali bisogna aggiungere 22.000 lire di contributo attivazione impianto. La telelettura del contatore non prevede invece un canone e costa uno scatto per ogni richiesta

Telefonando al 187, lo sportello telefonico della Sip, è possibile acquisire le informazioni sugli Sts, nonché richiederne l'attivazione, sempre nel caso che il vostro apparecchio di casa sia già allacciato ad una nuova centrale elettronica.



Arriva il servizio Euromessage

Un teledrin per l'Europa Reperibili da Parigi a Londra

Avete in programma per le vostre ferie un lungo giro nelle grandi capitali europee ma volete comunque mantenere un filo diretto, sicuro e poco invadente, con il vostro mondo? Vostra figlia va in vacanza a Londra senza mamma e papà al seguito e, come al solito, si guarderà bene dal telefonarvi proprio quando dovrete parlarle con urgenza? Volete in qualunque momento essere reperibili ma per voi la discrezione, almeno in vacanza, viene prima di tutto?

Il Teledrin Sip, il piccolissimo apparecchio (appena 70 grammi) da portare sempre con sé e che ci avverte senza dare troppo nell'occhio che qualcuno ci sta cercando, registrandone eventualmente il messaggio, con il nuovo servizio Euromessage supera ora anche i confini nazionali e può quindi esserci utile, ancora di più in tempo di viaggi, sia in Italia che nei maggiori centri urbani d'Europa

Il «cercapersone» Sip, che già copriva la quasi totalità dei capoluoghi di provincia italiani, vi permette ora di essere reperibili in gran parte dell'Europa. Il Servizio internazionale, attualmente l'unico a standard europeo, si chiama Euromessage ed ha allargato il raggio d'azione del «cercapersone» alle principali città di Inghilterra, Francia, Germania e Svizzera. Euromessage permette l'invio, sia in ambito nazionale che internazionale, di avvisi di chiamata e di messaggi alfanumerici (parole, lettere, cifre) con un massimo di 80 caratteri, rendendo quindi possibile la trasmissione anche di piccoli messaggi.

La piccola «suoneria» portatile è collegata ad un numero telefonico. Per attivarla basta comporre il numero 168 seguito da quello dell'abbonato: il segnale, che può partire da qualunque telefono, viene rilanciato al Teledrin dai trasmettitori situati sul territorio che assicurano la capillare diffusione del servizio. L'utente è avvertito da un segnale acustico che qualcuno vuole entrare in contatto con lui mentre sul display di cui dispone il terminale viene evidenziato il numero del chiamante ed eventuali messaggi.

Ma vediamo quali sono in Europa le zone di chiamata di Euromessage, che in molti casi raggruppano più di un centro urbano, attualmente raggiunte dal servizio: Francia: Parigi nord-est, Rhone-Alpes, Mediterranée, Aquitaine, Ouest.

Germania: Nurberg, Hamburg, Dusseldorf, Munich, Berlino, Germania Orientale, Hannover, Frankfurt, Stuttgart.

Gran Bretagna: Grande Londra.

Svizzera: nei maggiori centri urbani

Ogni utente, al momento dell'abbonamento, viene assegnato alla zona di chiamata nella quale opera stabilmente; tra le otto in cui è stato diviso il territorio nazionale. Quando dovrà spostarsi in un'area diversa, per poter ricevere chiamate e messaggi, dovrà eseguire, da un qualunque apparecchio telefonico, una semplicissima operazione, denominata «follow me», selezionando l'indicativo Euromessage, le 6 cifre assegnate ad ogni ricevitore ed a seguire la propria password, il codice del paese estero e della zona di chiamata: L'operazione consente all'utente di autolocalizzarsi nella nuova area entro la quale vuole ricevere gli avvisi di chiamata.

La procedura di «follow me» può essere effettuata sia appena giunti a destinazione che direttamente dalla propria zona di chiamata. Quindi, dopo aver segnalato al sistema il nostro spostamento, magari prima di partire e comodamente da casa, potremo passeggiare per i boulevard di Parigi o magari visitare una galleria d'arte londinese senza perdere i contatti con il mondo degli affetti o del lavoro.

Sempre però, com'è giusto che sia almeno durante le vacanze, in completa libertà: con il Teledrin Sip, infatti, per sapere chi vi cerca non dovrete per forza rispondere ma il suo numero telefonico, atteso o indiscreto che sia, apparirà sul display del vostro terminale. A voi quindi decidere se e quando richiamare.